

<b>Processo verbale n. 10</b>  <b>del 21.04.2017</b>		Approvato con deliberazione N. 104 del 13.09.2017
--	---	--

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.04.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 20640 del 14/04/2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 18,10 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	-	SI	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 21

ASSENTI N.3

Si dà atto della presenza in aula degli Ass.ri: Scurto, Russo, Butera, Saverino e Di Giovanni per la Giunta comunale.

Alle ore 18,10 il Presidente dr. Baldassare Mancuso assistito dal Segretario generale dr. Vito Antonio Bonanno all'appello e verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art. 37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Messina, Puma e Ferro  
In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

*La decisione viene repertoriata al n.40 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente passa alle comunicazioni dei Consiglieri Comunali

**Il Cons.re Pito** invita l'amministrazione a farsi interprete, presso le amministrazioni competenti, della necessità del Liceo Coreutico di Alcamo di avere un numero di aule congruo vista la crescente domanda di iscrizione a queste discipline da parte dei giovani. Solleva poi l'opportunità di integrare il personale del centralino, dove dalle 13,00 in poi non risponde nessuno, quando il centralinista è in ferie. Ricorda ancora che il comune è stato commissariato per la decadenza di un vincolo preordinato all'esproprio, ma forse i Consiglieri non se ne sono nemmeno accorti. Invita quindi l'amministrazione ad informare il Consiglio quando gli viene sottratta un'attività che è competenza dello stesso Consiglio, ed invita altresì a fare una ricognizione dei procedimenti in corso.

**Il Cons.re Calandrino** invita l'amministrazione ad effettuare una bonifica della spiaggia di C/da Magazzinazzi che è piena di sassi e non consente ai bagnanti di prendere il sole.

**Il Cons.re Cusumano** alla luce dello sciopero dei lavoratori di Energetikambiente contro le scelte operate da questa Amministrazione, rivendica, tuttavia, il diritto dei contribuenti di avere un servizio efficiente.

Sottolinea ancora che i disagi subiti dalla cittadinanza, non sono attribuibili a questa amministrazione e si chiede se il ripetersi di tali disagi possa configurarsi come interruzione di pubblico servizio.

**Il Cons.re Sucameli** ricorda che, rispetto al piano predisposto da questa amministrazione per quanto riguarda la raccolta rifiuti, dove sono stati dimezzati gli stanziamenti, anche l'Ass.to regionale ha espresso un parere non favorevole. Invita poi l'amministrazione, prima di addebitare ad altri determinati responsabilità, a fare prima un mea culpa.

**Il Cons.re Ruisi** per quanto riguarda l'argomento di cui è stato appena discusso ritiene che la città attende delle risposte ed invita ognuno, per la sua parte, a compiere il proprio dovere.

Passa poi a riferire che il suo gruppo ha inoltrato all'amministrazione richiesta ad aderire all'iniziativa mi illumino di Erasmus e dà lettura di tale richiesta (all. 1). naturalmente si tratta di un'attività simbolica ma utile a meditare sulla integrazione dei popoli.

**Il Cons.re Messina** ricorda che il giorno in cui il Sindaco comunicò al Consiglio che la Giunta aveva approvato il piano per la raccolta dei rifiuti, lui aveva chiesto che questo piano venisse illustrato al Consiglio perché ogni Consigliere potesse portare il proprio contributo ma ciò non è stato fatto ed oltre tutto gli è stato detto che il piano non era modificabile. A tal proposito riferisce che lui risiede ad Alcamo Marina dove, allo stato

attuale, ci sono cumuli di spazzatura. Invita quindi l'amministrazione ad attivarsi immediatamente a far ripulire prima che inizi la stagione turistica.

**Il Cons.re Cracchiolo** ricorda all'assemblea che il diritto di sciopero è sancito dallo Statuto dei diritti del lavoratore, quindi invita ognuno, lui compreso ad assumersi le proprie responsabilità prima di additare le mancanze di altri.

Passa poi a segnalare le condizioni inaccettabili dei nostri cimiteri dove si registra una continua carenza di acqua e la presenza di erbacce molto alte.

Invita quindi il Presidente a farsi carico della necessità che venga operata, non una pulizia ed una manutenzione straordinaria, ma, prima di tutto quella ordinaria.

**Il Cons.re Cuscinà** dà lettura di un comunicato della Energetikambiente con il quale viene comunicato al Comune di Alcamo la possibilità di criticità nell'espletamento del servizio a seguito del disagio manifestato dai lavoratori in relazione al piano approvato dalla Giunta e possibili contrazioni di posti di lavoro.

Con questo comunicato, comunque, la società manifesta la ferma intenzione di continuare a garantire il servizio di eccellenza che ha sempre contraddistinto il Comune di Alcamo. Con questo comunicato la società invita i lavoratori all'assunzione di responsabilità affinché non venga lesa l'immagine della società stessa.

**L'Ass.re Di Giovanni**, in merito alla richiesta del Cons.re Ruisi, lo rassicura che l'amministrazione ha già aderito all'invito dell'Europa, posto che da poco è stato istituito l'Ufficio Europa e c'è in programma per il 9 maggio un incontro al Marconi con l'Associazione AEDE nel quale saranno coinvolte alcune scuole e si parlerà d'Europa.

**Il Cons.re Norfo**, in merito allo sciopero dei lavoratori di Energetikambiente, ribadisce che il diritto di sciopero è un diritto che compete a tutti i lavoratori. Sottolinea ancora che in questi giorni di festa molti lavoratori di Energetikambiente erano molto preoccupati per il loro posto di lavoro. Invita quindi l'amministrazione a prendere coscienza del problema perché, a fronte del presunto risparmio, sono venuti meno dei servizi e si mettono a rischio dei posti di lavoro.

Afferma poi che di questo risparmio non si parla più nel DUP in relazione al prossimo triennio. Ne deriva quindi che sono stati sottratti servizi alle famiglie senza che corrisponda a tutto ciò un risparmio per le stesse.

Sottolinea ancora che i tagli previsti con il nuovo appalto sui rifiuti non rispetterebbe nemmeno i parametri minimi dell'unione europea.

Invita infine i cittadini a leggere il nuovo piani dei rifiuti e a prendere coscienza che Alcamo sarà sicuramente più sporca.

Chiuse le comunicazioni il Presidente passa alla trattazione del punto n. 2 all'o.d.g. avente per oggetto: "Risposte ad interrogazioni".

Si passa alla trattazione della interrogazione prot. 9082 del 15.02.2017 a firma del Cons.re del Cons.re Sucameli + 1(all. A)

**Il Cons.re Cracchiolo** illustra l'interrogazione che si riferisce alla assegnazione di contributi comunali e chiede di sapere quali sono stati i criteri di assegnazione dei contributi nell'anno 2016 ed in base a cosa, alcune associazioni partecipanti, sono state escluse.

**L'Ass.re Di Giovanni** Ricorda che in base al regolamento per l'erogazione di contributi ogni anno, entro il 15 aprile, l'assessore ha il dovere di presentare al Consiglio una

relazione indicante gli indirizzi e i criteri per l'erogazione dei contributi dell'anno in corso, ma nel 2016 il Commissario Straordinario nominato non ha provveduto in merito e la nuova amministrazione si è ritrovata in assenza di criteri ed ha, pertanto, dovuto stabilire dei criteri minimi. L'intenzione dell'amministrazione è comunque quella di modificare il regolamento nel senso di abrogare la norma che assegna all'Assessore la scelta dei criteri di erogazione dei contributi e questo lavoro lo si sta già portando avanti insieme alle associazioni culturali.

In questi mesi ha avuto modo di conoscere quasi tutte le associazioni culturali e si sente di dire che ogni associazione fa la sua parte mettendo in atto proposte anche interessanti, a differenza di quanto sottolineato nella interrogazione.

Precisa pertanto che l'amministrazione, pur apprezzando tutta l'offerta culturale proposta, ha voluto sostenere quelle iniziative e manifestazioni che più delle altre godono di una certa notorietà e comunque sono più vicine alle linee programmate dall'Amministrazione che sono il sostegno del tessuto culturale ed artistico ma anche di promozione e valorizzazione del nostro patrimonio archeologico, naturalistico e monumentale. Altre associazioni sono poi state escluse per mancanza di integrazione della documentazione richiesta.

In merito all'opportunità di erogare contributi in un momento di grave crisi economica ribadisce l'intenzione di questa amministrazione di voler comunque rilanciare la cultura in questa città ritenendola comunque una risorsa economica per lo sviluppo locale.

**Il Cons.re Cracchiolo** apprezza la volontà dell'amministrazione di modificare il regolamento, come l'assessore ha spiegato, ma ritiene sia comunque importante mantenere una certa discrezionalità di valutazione da parte degli uffici e dell'assessore. Non si ritiene soddisfatto della risposta e si augura che nel 2017 vengano delineati i criteri.

Si passa alla trattazione della interrogazione prot. 9730 del 20.02.2017 a firma del Cons.re del Cons.re Sucameli + 1(all. B)

**Il Cons.re Sucameli**, in merito alla sua interrogazione, riferisce che l'amministrazione gli ha giustamente risposto di non avere competenza in materia e non può intervenire nelle scelte didattiche del Dirigente scolastico. È quindi sua volontà quella di chiedere alla scuola gli atti relativi all'attivazione di questo corso di inglese, a cura di chi. Dopo di che sarà sua volontà pubblicare i dati ottenuti e credo che l'amministrazione non avrà nulla in contrario.

**L'Ass.re Di Giovanni** ribadisce ancora una volta che l'amministrazione non ha titolo ad entrare nelle scelte formative ma vuole aggiungere comunque, che gli istituti scolastici sono aperti alle proposte provenienti da soggetti esterni alla scuola, soprattutto se non richiedono impegno economico da parte della scuola stessa.

In ogni caso ogni progetto viene prima sottoposto al Collegio dei docenti e successivamente al Collegio d'istituto di cui fanno parte anche i genitori. Nello specifico anche questo corso ha fatto questo iter ed è stato approvato dal Collegio d'istituto. Solo dopo è stato sottoposto alle famiglie che hanno potuto decidere liberamente. Sottolinea ancora che la scuola dell'infanzia non è obbligatoria e non trova quindi riferimento nell'art. 34 della Costituzione.

**Il Cons.re Sucameli** fa presente che non tutti i bambini hanno potuto avere accesso a questo corso per motivi economici. Ritiene che in questo caso ci sia una questione morale

perché la questione coinvolge la moglie del primo cittadino, cosa che non si era mai verificata prima d'ora.

Chiude comunque la discussione in merito.

Si passa all'interrogazione prot. 9191 del 16.02.2017 a firma del Copns.re Sucameli + 1 (All. C)

**Il Cons.re Sucameli** dà lettura della propria interrogazione che riguarda il pagamento della TARI da parte di attività che producono in prevalenza rifiuti speciali e ricorda che le stesse provvedono a smaltire privatamente e a proprie spese, nonché della risposta dell'Ass.re Scurto.

Al fine di stabilire le varie disparità di trattamento fa riferimento ad una sentenza della Corte di Cassazione che conferma che i locali adibiti ad attività artigianali non possono essere assoggettati ad una doppia tassazione visto che già smaltiscono a spese proprie i rifiuti speciali che producono. La sentenza citata si riferisce ad un ricorso da parte di una falegnameria che non riteneva di dover pagare la TARI al Comune di Alcamo per le motivazioni già elencate. Sottolinea ancora che tutti i ricorsi presentati in merito alla Commissione provinciale Tributaria di Trapani sono stati tutti accolti dando ragione ai ricorrenti.

Al momento si chiede perché solo la categoria degli autoriparatori ha avuto diritto ad una sorta di scontistica e attende risposta dall'Assessore.

**Ass.re Scurto** Ringrazia il Cons.re Sucameli per aver introdotto un argomento che gli sta particolarmente a cuore. Riferisce che l'amministrazione fin dal suo insediamento ha avuto diversi incontri sia con le associazioni di categoria, sia con gli artigiani. C'è stato poi un confronto con gli uffici ed è stato deciso di attendere la decisione della Commissione Tributaria per uniformare i comportamenti anche se le casistiche non sono perfettamente uguali l'una con l'altra. È stato quindi deciso, nelle more delle sentenze, di sospendere la riscossione delle superfici aggiuntive. Manifesta comunque la vicinanza dell'amministrazione a queste categorie di lavoratori.

Risponde altresì di non essere a conoscenza di comportamenti diversi o discriminatori di alcune ditte rispetto ad altre, ed ha anche invitato le associazioni di categoria a denunciarlo, se ne fossero venute a conoscenza. Allo stesso modo invita il Cons.re Sucameli a denunciare eventuali comportamenti scorretti se ne fosse venuto a conoscenza, di modo che possano seguire gli atti dovuti.

**Il Cons.re Sucameli**, poiché lui non gioca nella stessa squadra dell'Ass.re Scurto, lo invita, se vuole, a procurarsi dagli uffici la stessa documentazione di cui lui è in possesso per farsi un'idea della situazione. Sicuramente non spetta a lui fare le denunce visto che ha già sollevato in aula il problema, con l'intento di dare pari dignità a tutti.

Alle ore 19,15 entra in aula il Cons.re Lombardo

Presenti n. 22

Il Presidente passa a trattare il punto 3 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C. 1 A) D.l.gs. 267/2000 derivante da sentenza n. 259/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo"

Alle ore 19,40 entra in aula il Cons.re Dara

Presenti n. 23

**Il Cons.re Ferrara** chiede al Segretario Generale notizie in merito alla mancanza, fra gli atti, della relazione ex art. 55 bis che è stata sostituita dalle osservazioni del Segretario.

Esce dall'aula il Presidente che viene sostituito dal V/Presidente Melodia Presenti n. 22

**Segretario Generale** si dichiara sorpreso dalla richiesta del Cons.re Ferrara in quanto la relazione ex art. 55 bis non esiste, più essendo stata abrogata da questo Consiglio quando ha approvato il regolamento dei controlli interni. Con l'art. 23 dello stesso regolamento è previsto, in relazione ai debiti fuori bilancio, un monitoraggio da parte del Segretario Generale, dopo che è stato fatto un protocollo d'intesa con tutti i dirigenti per velocizzare le pratiche.

Ad istruttoria conclusa il Segretario si pronuncia, con una relazione, sulla completezza dell'istruttoria stessa, sulla conformità ai requisiti minimi di legge e sulla conformità dei mezzi di copertura finanziaria che sono stati individuati.

Alle ore 19,50 escono dall'aula i Cons.ri Sucameli e Norfo Presenti n. 20

**Il Cons.re Ferrara** illustra la proposta deliberativa e il parere reso dalla II<sup>a</sup> Commissione.

**Il Cons.re Messina** fa rilevare che, dalla relazione del Segretario, si evince che non sono stati rispettati in questo procedimento i tempi procedurali previsti dalle linee guide. Si augura che ciò incida sulla distribuzione dei premi di produttività. Fa notare l'anomalia di questo debito che è stato causato da un palo fuori norma collocato dal Comune di Alcamo, e la cosa grave è che il palo è ancora là; invita pertanto l'amministrazione ad intervenire in merito.

Invita altresì ad intervenire nominando un medico legale che possa intervenire in nome e per conto del Comune.

**Il Cons.re Ruisi** solleva anche lui il problema del superamento dei 120 giorni consentiti per non subire ulteriori costi. Fa altresì delle osservazioni sul giudizio espresso dal Giudice e sulla contestazione da parte del Comune, visto che si tratta di un importo esiguo per il quale si poteva tentare una conciliazione piuttosto che andare in giudizio. Lamenta infine la mancata completezza degli atti che, di volta in volta, vengono sottoposti all'esame della II Commissione.

Alle ore 19,55 rientra il Presidente Mancuso che riassume la presidenza. Presenti n. 21

**Il Cons.re Pitò** sottolinea che, a suo avviso, quello che andrebbe fatto è il monitoraggio degli incidenti secondo una codifica precisa predisposta dal Ministero, cosa che può servire ad entrare nel piano nazionale di sicurezza stradale e consentirebbe di attingere a finanziamenti per intervenire sulla viabilità con rotatorie e quant'altro.

Adottando questo sistema, automaticamente, avviene la messa a norma delle strade. Da parte sua, grazie al suo lavoro, può indicare dei punti dove sistematicamente si verificano incidenti, e là bisogna intervenire.

**Il Cons.re Dara** afferma di condividere gli interventi tecnici di quanti lo hanno preceduto ma tiene a ricordare di avere sempre chiesto all'amministrazione di individuare i carichi di lavoro di ogni dipendente in modo che poi la politica possa decidere come

intervenire. Sottolinea ancora la mancanza di sinergia fra i vari settori e fa rilevare l'assenza in aula dei dirigenti in una serata così importante come quella in cui si esamina il DUP.

**Il Cons.re Calandrino** chiede di sapere dove vanno a finire tutte le segnalazioni fatte in aula dai Consiglieri visto che non si risolve mai niente.

Alle ore 20,00 entra in aula il Cons.re Sucameli ed esce dall'aula il Cons.re Ruisi

Presenti n. 21

Chiusa la discussione il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 19

Astenuti n. 2 (Sucameli e Calandrino).

Il Cons.re Messina chiede che venga votata l'immediata esecuzione

Il Presidente mette a votazione la proposta del Cons.re Messina e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 19

Voto Contrario n. 1 (Pitò)

Astenuti n. 1 (Sucameli).

L'immediata esecutività è approvata

*La decisione viene repertoriata al n. 41 del 21.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale*

Il Presidente passa a trattare il punto 4 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C. 1 A) D.l.gs. 267/2000 derivante da sentenza n. 421/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo"

Alle ore 20,05 entra in aula il Cons.re Norfo ed esce il Cons.re Sucameli

Presenti n. 21

**Il Cons.re Scibilia** illustra la proposta di deliberazione ed il parere reso dalla II<sup>a</sup> Commissione.

**Il Cons.re Messina** riferisce che a questo debito seguirà la richiesta di rimborso dei danni fisici che è già in itinere.

Alle ore 20,15 escono dall'aula i Cons.ri Salato, Dara, Puma e Cusumano

Presenti n. 17

Chiusa la discussione il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 15

Astenuti n. 2 (Norfo e Calandrino).

La proposta di deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n. 42 del 21.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale*

Il Presidente passa a trattare il punto 4 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C. 1 A) D.l.gs. 267/2000 derivante da sentenza n. 387/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo"

**Il Cons.re Ferrara** illustra la proposta di deliberazione e il parere favorevole della II<sup>a</sup> Commissione.

**Il Cons.re Messina** ritiene che occorre votare anche per questo provvedimento l'immediata esecuzione per evitare spese aggiuntive, visto che i tempi sono ristretti.

Esce dall'aula il Cons.re Allegro

Presenti n. 16

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dal 16 Consiglieri presenti e votanti.

La proposta di deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n. 43 del 21.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale*

Il Presidente passa a trattare il punto 4 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C. 1 A) D.l.gs. 267/2000 derivante da sentenza n. 396/16 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo"

**Il Cons.re Scibilia** illustra la proposta di deliberazione e il parere favorevole della II<sup>a</sup> Commissione.

**Il Cons.re Messina** vuole far notare che l'auto che si sta risarcendo era posteggiata in zona in cui era vietata la sosta.

Alle ore 20,20 entra in aula il Cons.re Allegro

Presenti n. 17

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dal 17 Consiglieri presenti e votanti.

La proposta di deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n. 44 del 21.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale*



Alle ore 20,20 il Cons.re Messina chiede 30 minuti di sospensione. La proposta viene sottoposta ai voti e si registra il seguente esito:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 16

Voti contrario n. 1 (Cracchiolo).

Alle ore 21,13 vengono ripresi i lavori e risultano presenti all'appello i seguenti n. 22 Consiglieri Comunali: Allegro, Asta, Barone, Calamia, Calandrino, Cracchiolo, Cuscina, Cusumano, Dara, Ferrara, Ferro, Lombardo, Mancuso, melodia, Messina, Norfo, Pitò, Puma, Ruisi, Salato, Scibilia e Viola.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 7 dell'o.d.g. relativo a: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019".

Il Presidente comunica che ad inizio di seduta viene presentato un emendamento al DUP a firma del Cons.re Messina + 5.

**Sindaco** relaziona sul DUP che è il documento che getta le basi per la programmazione dell'amministrazione, in parte per il prossimo triennio ed in parte anche per il prossimo quinquennio, e viene presentato annualmente alla città per riferire quello che l'amministrazione vuole portare avanti in termini programmatici. Sottolinea il grande sforzo organizzativo per portare il DUP ed il bilancio in Consiglio nei primi mesi dell'anno, a differenza di quanto veniva fatto in passato, per dare un senso all'azione programmatica. Sottolinea che per tutti gli obiettivi presenti nel DUP è già stata prevista una copertura finanziaria e pertanto non si tratta del libro dei sogni.

**Ass.re Scurto** Ritiene che il Comune sta entrando in un'epoca nuova perché il bilancio, che viene presentato all'inizio dell'anno, consente una programmazione vera e tutti i dirigenti e funzionari di questo Comune hanno chiaro il percorso da seguire. Illustra poi sinteticamente tutte le tematiche contenute in questo DUP e sottolinea che questo Comune, in un quadro di vincoli finanziari come quello attuale, è uno dei pochi che torna ad assumere o a fare investimenti. Un'altra sfida importante contenuta nel DUP è l'informatizzazione e la digitalizzazione dell'ente. Continua affermando che questo è un DUP molto più maturo e parte da un programma elettorale rivisitato, aggiornato e contestualizzato e porta Alcamo a voltare pagina con un lavoro congiunto della Giunta e del Consiglio. Ricorda ancora che questo DUP è stato condiviso con tanti Consiglieri in particolare con quelli della seconda commissione, ed anche i Consiglieri della minoranza sono stati invitati a fornire spunti. E' chiaro che non tutto quanto proposto è stato calato nel DUP perché in questo documento non si può scendere nello specifico ma si devono delineare le linee programmate. Conclude affermando che con questo DUP e con il bilancio che si andrà ad approvare si sia finalmente intrapreso un percorso nuovo.

**Sindaco** tiene a precisare che un lavoro importante è stato svolto da questa amministrazione e che è quello della riorganizzazione degli uffici senza la quale non è possibile portare avanti nessun DUP.

**Ass.re Butera** ritiene anche lui che la riorganizzazione della macchina amministrativa sia estremamente importante ed illustra il lavoro svolto nell'organizzazione e la programmazione del fabbisogno dell'ente.

Ritiene sia stato importante mettere assieme aree omogenee tra loro e sottolinea comunque la necessità di avere un numero maggiore di dirigenti rispetto ai quattro attuali, riferisce, a tal proposito, che in questo DUP è prevista l'assunzione di due dirigenti una nel 2017 e una nel 2018. Per quanto riguarda l'avvocatura è prevista altresì l'assunzione di un funzionario e la stabilizzazione di un altro funzionario a 24 ore.

Riferisce poi quali sono tutte le assunzioni che l'amministrazione si propone di fare in un prossimo futuro, sempre tenendo conto dei vincoli esistenti, così come peraltro si può leggere nel DUP.

**Ass.re Saverino** riferisce che il programma contenuto nel DUP per quanto riguarda le politiche sociali, si riallaccia a quello che è il loro programma elettorale. Si parla quindi di inclusione di tutte le fasce più deboli ma tiene a dire che, più che un sostegno solo economico i progetti che sono stati portati avanti prevedono l'inserimento attivo dei soggetti più svantaggiati nel mondo del lavoro e ne illustra le modalità.

Alle ore 23,00 esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 21

**Ass.re Di Giovanni** riferisce che l'amministrazione riconosce la vocazione turistico-culturale e agricola del nostro territorio che sono strettamente legati fra di loro. A tal fine ha voluto dialogare con la consulta del turismo, di nuovo istituita e con la quale sono state definite le principali necessità del settore. A tal fine sarà a breve avviato un piano della comunicazione ed un piano della commercializzazione del nostro territorio quale destinazione turistica.

Per quanto riguarda il settore agricolo sono stati intrapresi contatti ed interlocuzioni con imprese, enti di ricerca, università o istituzioni scolastiche al fine di contribuire alla crescita della capacità imprenditoriale nel settore agricolo. Riferisce ancora che sono state individuate nel PSR due linee di finanziamento per favorire la cooperazione tra pubblico e privato e per indirizzare le imprese ad offrire servizi piuttosto che prodotti e a diversificare la propria attività agricola in maniera innovativa e rivolta al sociale.

Comunica ancora la volontà di capire come poter riavviare l'attività dell'enoteca regionale quale faro di tutta la Sicilia Occidentale posto che Alcamo è la porta della provincia di Trapani e che è la più vitata di tutta la Sicilia. Afferma ancora che un altro obiettivo importante è quello di mirare alla cultura e per far ciò si sta riorganizzando il regolamento sui contributi culturali e si vuole lavorare ad un calendario della manifestazioni e degli eventi culturali. Si vuole cercare di organizzare un'offerta culturale che sia diversificata ma al contempo complementare, individuando una commissione artistica che possa sedersi allo stesso tavolo delle associazioni culturali.

Illustra infine tutta la programmazione in essere per quanto riguarda istituti scolastici e verde pubblico.

**Ass.re Russo** afferma che per l'amministrazione è prioritario dotare la città di un parco progetti e per questo si sta cercando di mettere insieme le professionalità che attualmente sono distribuite in uffici diversi per farli lavorare in sinergia. Riferisce ancora che l'Ass.re Di Giovanni ha avuto il merito di ripristinare il vecchio Ufficio Europa grazie al quale si può avere quotidianamente un occhio attento su tutti i bandi di finanziamento esistenti.

Riferisce ancora che avere un parco progetti già pronto consente in qualsiasi momento di partecipare ai bandi di finanziamento.

Riferisce ancora sull'attività svolta per aumentare la portata idrica per questa città cercando fonti diverse di approvvigionamento.

Fornisce ancora alcuni chiarimenti sul problema della raccolta rifiuti di cui tanto si è parlato in questi giorni e ricorda che nell'ultimo periodo si è arrivati al 65% di raccolta differenziata, cosa che non esiste nel momento in cui è stato approvato questo piano rifiuti.

**Cons.re Pitò** ritiene che il DUP sia il documento più importante nel quale si può parlare di politica e che contiene tanti altri tipi di documenti, in primis il bilancio e il piano triennale. Critica però i tempi troppo stretti che è stato possibile dedicare alla lettura di questo documento e ad eventuali emendamenti. Afferma poi di aver trovato nel DUP dati molto interessanti anche se alcune critiche le ha fatte e va ad elencarle. In particolare rimane fondamentale rifare le banche dati della fiscalità comunale e georeferenziarle perché è quello che farà realmente aumentare il gettito fiscale.

Sottolinea ancora che manca totalmente il piano di dettaglio del centro storico.

Al contrario poi di quanto è scritto nel DUP ritiene che il Comune debba invece indebitarsi per garantire investimenti che portino la città a crescere.

Chiede poi qualche chiarimento sul regolamento pozzi che gli pare ancora in alto mare e sulla mancanza di informazioni sul reddito di cittadinanza. Chiede ancora informazioni sul significato di fondo extracomunale di cui si parla nel DUP.

Conclude con la presentazione di due emendamenti al DUP il primo che tende alla riduzione piuttosto che al mantenimento della pressione fiscale.

Il secondo emendamento riguarda la possibilità per il Comune di effettuare uno studio economico e finanziario che porti il Consiglio Comunale, con il supporto degli uffici, a definire le capacità di indebitamento del Comune che consenta di effettuare investimenti in opere strategiche per la città.

Consegna quindi i due emendamenti al banco della presidenza.

**Ass.re Scurto** a proposito della capacità di indebitamento precisa che la restituzione impatta sulla parte corrente che rappresenta il tallone di Achille per il nostro Comune. Si dichiara comunque d'accordo ad effettuare uno studio anche se a priori afferma che è molto difficile fare al momento previsioni di indebitamento.

In merito al reddito di cittadinanza risponde che al momento la problematica è stata supportata con il SIA. Per quanto riguarda i collegamenti con Alcamo Marina riferisce che è stata messa in bilancio una somma di circa 40.000 euro per coprire i costi in perdita per chi si aggiudica la gara.

In merito al fondo extracomunale risponde che corrisponde al 10% dell'indennità percepita dalla giunta e che è stato posta fuori dal bilancio per avere più flessibilità di spesa nel decidere dove allocarle.

Riferisce ancora che sono state stanziare somme per la cultura e lo sport e comunque ci sarà possibilità di variazione nel corso dell'anno.

**Sindaco** sottolinea che è volontà di questa amministrazione utilizzare tutte le capacità di spesa di questo Comune che deve chiudere i bilanci in pareggio e a zero, trasformando gli introiti derivati dalle tasse, in servizi per la città e non sprecando occasioni.

**Cons.re Lombardo** riferisce che il DUP è l'ultimo atto propedeutico al bilancio e i contenuti di questo documento saranno applicati nel bilancio che arriverà la prossima settimana in Consiglio. Sottolinea che l'importanza di approvare questo documento a fine aprile, cosa che consentirà di delineare gli obiettivi che la politica intende raggiungere a mezzo dell'attività degli uffici. Sottolinea ancora che questo è un DUP comunque molto

dinamico e c'è la possibilità di modificarlo se si vogliono introdurre nuovi obiettivi o eliminarne altri la cui realizzazione non risulta più utile o fattibile. Lo stesso dicasi per il bilancio.

Sottolinea ancora la necessità di rendere la macchina amministrativa più efficiente e più trasparente e procedere ad una ripesatura dei carichi di lavoro di tutto il personale dipendente. Occorre ancora ridefinire il piano della performance e degli obiettivi in modo di orientarlo maggiormente nella direzione degli obiettivi fissati all'amministrazione. Propone ancora un ufficio URP on line dove sarà possibile, per i cittadini, verificare lo stadio dove sono arrivate le proprie segnalazioni. Passa quindi a leggere l'articolo della Costituzione che definisce quali sono i principi che costituiscono le linee entro le quali devono muoversi le pubbliche amministrazioni e sottolinea che dopo 25 anni dall'ultimo concorso, si parla nuovamente al Comune di Alcamo, di assunzioni. Illustra ancora altri passaggi importanti come può essere quello della compensazione o il principio del bilancio partecipato dove i cittadini possono suggerire come spendere le somme in esso contenute.

**Cons.re Norfo** ritiene che per capire se i programmi contenuti nel DUP sono coerenti con quanto promesso in campagna elettorale, occorre rispolverare il programma elettorale del Movimento 5 Stelle ed è sua intenzione evidenziare tutto quello che manca in questo DUP e che poteva essere inserito perché faceva parte del programma elettorale del Movimento 5 Stelle. In particolare vorrà parlare di sviluppo economico di Alcamo Marina, di acqua, di salute, di viabilità, di TARI e di centro storico ma anche di investimenti. Per quanto riguarda lo sviluppo economico ritiene manchino le esenzioni dalla TASI per tutte quelle abitazioni poste in periferia e che sono prive di servizi essenziali. Non si parla più di fondo di garanzia per i giovani e non si parla più di favorire lo sviluppo di una cultura economica già in età giovanile.

Molto poco di quanto era previsto per Alcamo Marina nel programma elettorale è oggi riportato nel DUP, né si parla del completamento delle opere di urbanizzazione primaria nella periferia di Alcamo. Quasi niente è scritto nel DUP a proposito di salute mentre nel programma elettorale si parlava di ospedale, lotta all'inquinamento di qualunque tipo esso sia. Da parte sua ritiene che la salute debba essere tutelata in tutti i modi e non soltanto con la differenziazione dei rifiuti, come sempre raccomanda questa amministrazione.

A proposito poi del baratto amministrativo si è accorta, lavorando in commissione a questo progetto, che è inapplicabile in quanto ci sono delle leggi che corrono contro questi principi. In ogni modo la delibera non è più approdata in Consiglio Comunale. Invita quindi il Segretario a fare chiarezza perché non bisogna creare false illusioni agli alcamesi.

Rispetto alla viabilità non si parla più di autobus elettrico, non si parla di piste ciclabili, ma c'è invece lo street control e c'è la previsione di parcheggi a pagamento in buona parte della città. È previsto altresì un programma di segnalazioni, tramite whatsapp, circa infrazioni al codice della strada. Afferma poi che questa previsione la lascia alquanto perplessa perché ritiene che la Polizia Municipale non possa intervenire a seguito di queste segnalazioni. Ritiene invece opportuno potenziare il corpo di P.M.

Fa ancora notare che nel DUP quasi non si parla del centro storico. Concorda ancora sulla necessità di fare investimenti per lo sviluppo della città anche a mezzo di indebitamento, mentre invece l'amministrazione afferma che la spesa corrente non consente ulteriori indebitamenti.

A suo avviso invece l'amministrazione ha risolto il problema della spesa corrente grazie allo street control, grazie ai parcheggi a pagamento, ai matrimoni civili a pagamento alle tasse sui passi carrabili e grazie alle tariffe sui contenitori culturali che saranno tutti a pagamento. Con un maggiore introito, pertanto, sarebbe possibile qualche indebitamento. Chiede infine chiarimenti in merito alle modalità di stabilizzazione previste per il personale contrattista e chiede altresì notizia sulla sorte degli ASU.

**Cons.re Ruisi** ritiene sia un fatto importantissimo che questo Comune si stia dotando di uno strumento di programmazione già ad aprile, a differenza di quanto avveniva in passato. Rivolge quindi un plauso a quanti hanno lavorato per il conseguimento di questo risultato.

Afferma poi che l'attività del Consiglio comunale, che ormai è residuale, veramente risiede nel DUP che è la griglia sulla quale discutere nell'interesse della città. Ricorda che, in un suo intervento del mese di novembre, il Segretario ebbe a dire che nel DUP il Consiglio deve dare il suo apporto ma deve avere anche il tempo necessario per farlo.

Proprio su questo punto si dichiara deluso perchè si sarebbe aspettato un confronto vero sia nella commissione sia in Consiglio, sui temi importanti che riguardano la nostra città, e sarebbe bastato, a suo avviso, avere quindici giorni in più, ma così non è stato.

Tiene ancora a dire che un argomento così importante non andava trattato alle undici di sera, bensì alle undici di mattina. È quindi una questione di metodo che deve essere modificato.

Ricorda ancora che il Segretario aveva detto in quell'intervento di cui parlavo prima, che il DUP deve precedere il bilancio almeno di un mese. Questi tempi non stati invece rispettati e ritiene che non sarebbe successo niente se questi documenti fossero stati approvati nelle prima decade di maggio. Si tratta quindi di un problema di metodo e non di merito.

**Sindaco** concorda che il DUP va approvato largamente in anticipo ma l'amministrazione a voluto privilegiare in questa occasione il tempo perso precedentemente. Sottolinea comunque che i lavori, in commissione, sono stati fatti già dall'inizio dell'anno.

A prescindere comunque dalle modalità si sarebbe aspettato qualche proposta sul contenuto, cosa che non c'è stata. A tal proposito non gli va che passi l'idea che il Consiglio Comunale è stato esautorato dal suo ruolo perché i Consiglieri hanno questa sera tutta la possibilità di discutere e di presentare emendamenti.

**Cons.re Calandrino** auspica che le assunzioni programmate vengano fatte a mezzo concorso pubblico e sottolinea che molti lavori manuali vengono fatti da personale che non possiede la qualifica. Sollecita poi vengano stanziati somme per i contributi alle società sportive che non navigano in buone acque. Sollecita ancora che vengano fatti degli abbellimenti alle nostre ville comunali. Sollecita altresì che vengano stanziati dei fondi per eventuali contributi alla banda comunale. Auspica ancora che, nell'incontro che ci sarà in Prefettura, per quanto riguarda il piano rifiuti si allenti questo braccio di ferro tra il Comune e i lavoratori, anche a tutela dei diritti dei cittadini.

**Cons.re Messina** afferma che, essendo lui in commissione bilancio ha avuto più di altri la possibilità di attenzionare un po' meglio il DUP. Si dichiara però anche lui scontento per i tempi e ritiene non sia corretto che la giunta approvi le previsioni di bilancio quando ancora la commissione sta lavorando al DUP. Gli pare in effetti un atto forzato. Invita quindi l'amministrazione, se sarà necessario, a prevedere la possibilità, fra qualche mese, di effettuare delle variazioni.

Comunica poi di aver presentato un emendamento per prevedere l'acquisto di un pulmino elettrico che possa fare continuamente il giro della città.

Ritiene poi che punti così importanti andrebbero trattati disgiunti da altre proposte perché si arriva alla fine della seduta stremati.

**Ass.re Scurto** intende sottolineare che il bilancio, oltre che essere di previsione è anche autorizzativo della spesa, ed anche 15 giorni di ritardo non sono poca cosa. Si dichiara comunque dispiaciuto perché lui si è recato in II<sup>a</sup> Commissione a parlare di DUP molto tempo fa ed ha raccolto in Commissione anche le proposte della minoranza

**Cons.re Allegro** chiede chiarimenti in merito ai punti di approvvigionamento idrico di cui ha parlato l'ass.re Russo, in questo momento di emergenza idrica ad Alcamo Marina e con l'estate che è ormai alle porte.

Chiede poi di sapere quando si metterà mano alla variante del piano regolatore cimiteriale di cui si parla nel DUP, visto che i posti liberi si stanno esaurendo.

Suggerisce, da parte sua, di creare dei posti a tre sotto terra e di cercare, altresì, delle piccole chiesette per ridurre i costi per i cittadini e cercare al contempo nuove entrate per il Comune. Chiede poi di sapere dall'Ass.re Di Giovanni a che punto è l'iter per l'avvio del bio-mercato.

Chiede ancora di sapere cosa intende fare l'amministrazione per quanto riguarda le aliquote.

Conferma che l'Ass.re Scurto è sì venuto in Commissione, ma gli ricorda che lui stesso si era programmato una serie di incontri con tutti i Consiglieri, per spiegare come venivano elaborati il DUP ed il bilancio.

**Ass.re Butera** sottolinea perché non ha parlato prima delle altre sue deleghe oltre al personale. Per quanto riguarda il centro storico di cui comunque si parlava nel DUP ritiene che se ne può parlare benissimo anche in Consiglio

Ricorda poi che l'amministrazione sta lavorando a questo DUP da quando si è insediata ed invita i Consiglieri a fare altrettanto già da ora visto che il prossimo DUP partirà da questo. Per quanto riguarda la possibilità di indebitamento, afferma che, innanzitutto, ci vogliono le buone idee e poi occorre trovare delle strategie per ridurre la spesa corrente, ma sono strategie che si devono sviluppare non questa sera ma durante l'arco di 365 giorni.

L'obiettivo primario, a suo avviso, è quello di ripristinare il giusto rapporto tra i cittadini e la politica e forse questo obiettivo si raggiungerà tra cinque anni.

Per quanto riguarda poi il problema del centro storico, se lo si vuole portare in cima alle priorità dell'amministrazione, c'è sempre lo strumento della mozione che, se condivisa, potrà diventare un'azione concreta.

Conferma che, in ogni caso l'amministrazione c'è, anche se non ci potrà essere per qualsiasi proposta.

Per quanto riguarda la proposta di segnalare attraverso una app alla Polizia Municipale eventuali infrazioni di cui i cittadini sono testimoni, ritiene che sia una cosa positiva e fattibile.

Se comunque questa proposta non piace può essere sempre emendata.

Per quanto riguarda invece il bio-mercato risponde che al bando hanno partecipato solo otto ditte.

**Cons.re Ferro** ritiene molto importante per fare un'analisi corretta di questo documento, leggerlo nella sua interezza ad iniziare dalle premesse, per finire con gli obiettivi che l'amministrazione si propone di raggiungere.

Per quanto riguarda le varie attività è necessario, a suo avviso, iniziare dall'analisi per passare poi alla pianificazione e quindi alla programmazione.

Sottolinea ancora che in alcuni parti del documento c'è una programmazione più corretta perché in questo Comune non c'è, ad esempio, pianificazione urbanistica da diverso tempo. A differenza in altre Direzioni c'è già una programmazione più precisa che darà, negli anni, buoni risultati.

Fa poi rilevare che per quanto riguarda le società partecipate, il valore patrimonio netto della società Gal Società Consortile Golfo di Castellammare c'è un dato sbagliato che andrebbe corretto.

Chiede altresì chiarimenti in merito al dato della spesa del personale che dal 2012 al 2015 è discendente mentre nel 2016, a fronte di 11 pensionamenti, è aumentato di circa un milione di euro.

Alle ore 0,50 esce dall'aula il Cons.re Norfo

Presenti n. 20

**Segretario Generale** chiarisce che questo dato deriva dall'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile.

**Cons.re Ferro** conclude affermando che al momento non torna utile attendere ancora, mentre quando si arriverà a regime il DUP verrà approvato con largo anticipo e ringrazia comunque l'amministrazione per avere anticipato la tempistica.

**Ass.re Russo** Risponde al Cons.re Allegro che le bocche di carico al bottino saranno realizzate entro i prossimi 15 giorni perché i lavori sono già iniziati.

Per quanto riguarda la modalità di carico precisa che a breve verrà portato in Consiglio il regolamento per la fornitura di acqua con autobotte, per la relativa approvazione.

Per quanto riguarda il piano cimiteriale è già stato intrapreso un discorso con l'ufficio per la predisposizione di una planimetria da sottoporre alla Giunta.

**Segretario Generale** puntualizza che per quanto riguarda i rapporti tra Giunta e Consiglio molte delle questioni procedurali di approccio, di rapporto, di tempistica etc., che non sono espressamente previste dalla legge, sono lasciate al regolamento di contabilità che, comunque, deve essere adeguato al decreto legislativo 118/2011.

Invita quindi la seconda commissione a mettere mano al più presto alla revisione del Regolamento di contabilità dedicando attenzione proprio a questi elementi di procedura ed auspica che prima della discussione del prossimo DUP venga riscritto il nuovo regolamento di contabilità per puntualizzare la calendarizzazione dei provvedimenti.

Ricorda poi che a chiusura di esercizio è opportuno non lasciare fondi non spesi e, a tal proposito, la Corte dei Conti ha tirato le orecchie ai Comuni che hanno lasciato risorse unutilizzate, perché non sono riusciti a programmare bene il saldo fra entrate ed uscite.

**Cons.re Ruisi** si dichiara contento del fatto che l'ente si sia dotato di uno strumento come questo ma sottolinea anche lui l'opportunità di consentire lo studio del documento con un certo margine di anticipo, meglio se i tempi vengono individuati all'interno di un regolamento.

**Cons.re Pitò** puntualizza che l'indebitamento da lui proposto può servire nel tempo a creare economia.

Chiusa la discussione il Segretario Generale dà lettura dell'emendamento n. 1 a firma del Cons.re Messina + 5 e degli emendamenti n. 2 e 3 a firma del Cons.re Pitò + 1.

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 1 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 20 consiglieri presenti e votanti.

**L'emendamento n. 1 è approvato.**

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n.2 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 20 consiglieri presenti e votanti.

**L'emendamento n. 2 è approvato.**

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 3 che viene approvato ad unanimità di voti favorevoli dai 20 consiglieri presenti e votanti.

**L'emendamento n.3 è approvato.**

Il Presidente sottopone a votazione la delibera così come emendata e produce il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 2 (Cracchiolo e Calandrino)

Astenuti n. 4 (Allegro, Messina, Pitò e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

**La proposta di delibera è approvata.**

Su richiesta del Cons.re Lombardo il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 4 (Cracchiolo, Calandrino, Pitò e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecutività è approvata.

Alle ore 01,30 il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

*Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che né attesta l'autenticità e l'esattezza.*

IL PRESIDENTE  
F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO  
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno



=====

*ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 14.09.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art.4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale  
F.to Dr. S. Luppino

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 14.09.2017